

Accertamento dei rapporti dare-avere tra banca e cliente – Cass. n. 14321/2022

Contratti bancari - operazioni bancarie in conto corrente (nozione, caratteri, distinzioni) - Conto anticipi - Caratteristiche - Distinzioni - Accertamento dei rapporti dare-avere tra banca e cliente - Incidenza - Conseguenze.

Nella prassi bancaria, a seconda di come le parti abbiano deciso di regolare i loro rapporti, il "conto anticipi" può costituire un conto separato e a sé stante rispetto ai conti correnti di corrispondenza intestati allo stesso cliente, ovvero connotarsi come un conto transitorio, normalmente non operativo, collegato agli altri conti dello stesso cliente, avente la funzione di dare evidenza contabile alle anticipazioni su crediti concesse e riportate nei conti correnti di corrispondenza mediante operazioni di giroconto. Nel primo caso, il saldo a debito del "conto anticipi" rappresenta effettivamente il capitale anticipato e non rimborsato, quale posizione giuridicamente distinta rispetto al saldo (a credito o a debito) degli altri conti dello stesso cliente. Nel secondo caso, invece, il saldo a debito del "conto anticipi" è giuridicamente inscindibile dal saldo dei conti correnti di corrispondenza, cui è collegato, poiché necessita della ricostruzione dei rapporti dare-avere risultanti da questi ultimi. Ne consegue che, quando è presente un "conto anticipi", il giudice di merito, per determinare correttamente le somme a debito o a credito del correntista, deve prima accertare la natura di tale conto, procedendo a conteggiare separatamente il saldo in esso riportato solo nel caso in cui ne riscontri l'autonomia dagli altri conti.

Corte di Cassazione, Sez. 1 - , Ordinanza n. 14321 del 05/05/2022 (Rv. 665085 - 01)

Riferimenti normativi: Cod_Civ_art_1853, Cod_Civ_art_1823

Corte

Cassazione

14321

2022